

La foce del Taro

La foce del Taro

Lunghezza: 3,2 km



Il percorso parte dalla località "Laghi Verdi", bacini originati da una vecchia attività di cava ed ora adibiti ad allevamento e pesca sportiva. Lungo una carraia ci si porta fino alla riva del Taro, qui a poche centinaia di metri dal Po. La corrente è lentissima e sulle rive fangose si insedia una comunità vegetale caratterizzata dalla presenza di alcune ciperacee (1), dove vivono le larve di varie specie di libellule e rettili legati agli ambienti acquatici, come la Natrice dal collare (*Natrix natrix*) e la Natrice tassellata (*Natrix tessellata*). Proseguendo verso il Po si incontra a sinistra un'ampia fascia ripariale a salici e pioppi (2) e a destra, tra vari pioppeti d'impianto, anche un bosco realizzato con diverse specie arboree (3): una pratica che dovrebbe essere incoraggiata in queste aree golenali.

Mouth of the Taro river - Length: 3,2 km

The route begins by the place called "Laghi Verdi", that now are lakes for game fishing and rearing, but originates such as a gravel cave. Along a dirt road we arrive to the Taro bank, very close to the Po river. Here water streams move very slow and on the muddy shores there is a plant association characterized by some species belonging to the family of Cyperaceae (1): there a lot of dragonflies larvas and some reptiles live, for example the Grass snake and the Dice snake. Going on towards the Po river, on the left there is a vast wooden belt mostly set up by willows and poplars (2), and on the right, between some cultivated poplar lines, you can see a restored forest with many different tree species (3): the restoration practice should be encouraged in those floodplain areas.

La foce del Taro



La **Natrice dal collare** è un'innocua biscia d'acqua capace di muoversi agilmente sia a terra che nel mezzo liquido. Se disturbata può fingersi morta (tanatosi), emettere liquido nauseabondo dalla cloaca oppure imitare la Vipera nelle movenze e nella forma del capo. Si nutre soprattutto di anfibi e più raramente di pesci, micromammiferi, sauri e nidiacei.

Sono presenti anche aree aperte, prevalentemente agricole, che qui in golena sono importanti in quanto consentono l'alimentazione e (dove lasciate incolte) la nidificazione dell'Albanella minore (*Circus pygargus*), un rapace con ampie ali, che si può incontrare mentre vola a bassa quota.

Qui il Po ha un assetto canalizzato e le rive non risultano di particolare interesse (4).

Un maggiore elemento di naturalità è costituito da un bosco d'impianto lasciato invecchiare (5): la presenza di esemplari vetusti, con cavità e parti morte, offre rifugio ed alimentazione ad uccelli, mammiferi insettivori e rettili.

Per il ritorno si seguono alcune carraie tra i pioppeti d'impianto (6).

There also are some open spaces, mostly cultivated, very important in the floodplains because they allow the Montagu's harrier to feed and nest (where uncultivated). Montagu's harrier is a wide wing bird of prey, easy to observe during its low-level flying.

Here the Po river has a channel-shape structure and the banks are not so interesting (4), contrary to a more natural ancient poplars cultivation (5): indeed old trees, thanks to their cavities and dead branches, give birds, worm-eating mammals and reptiles refuges and food.

The return trip is along dirt roads between some poplars cultivations (6).

La **Rana agile** depone ammassi di uova ancorati alla vegetazione sommersa, che dopo pochi giorni si staccano e si portano in superficie assumendo forma lenticolare allargata.

